

DOVE MI POSSO ISCRIVERE

BG	BERGAMO – AO “Papa Giovanni XXIII” SERIATE – AO Bolognini TREVIGLIO – AO Treviglio Caravaggio	035 2678190 035 3063460 0363 424351
BS	BRESCIA – AO Spedali Civili Di Brescia	030 3996454
CO	COMO – Ospedale Valduce Como ERBA – Osp. Sacra Famiglia e Fatebenefratelli	031 324185 031 638380
CR	CASALMAGGIORE – Presidio Osp. Oglio Po CREMA – Ospedale Maggiore CREMONA – AO Ist. Ospitalieri	0375 281485 0373 280390 0372 405159
LC	LECCO – AO A. Manzoni MERATE – Osp. San Leopoldo Mandic 1	0341 489510 039 5916229
LO	LODI – AO Della Provincia Di Lodi	0371 376448
MB	LIMBIATE – AVIS MONZA – AO S. Gerardo	02 9967731 039 2334293
MI	ABBIATEGRASSO – Osp. di Abbiategrasso CINISELLO B. – ICP Osp. Bassini GARBAGNATE – AO G. Salvini LEGNANO – Ospedale Civile MAGENTA – Ospedale G. Fornaroli MELEGNANO – AO Di Melegnano MILANO – Fon. IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico MILANO – Ist. Naz. Tumori MILANO – AO Niguarda Ca' Granda MILANO – Ospedale San Raffaele MILANO – AVIS Sezione Di Milano SESTO S. G. – ICP	02 9486235 02 5799219 02 994302939 0331 449505 (230) 02 97963516 (299) 02 98052427 02 55034239 02 23902490 02 64442743 02 26432340 02 70635020 02 5799219
MN	MANTOVA – AO Carlo Poma	0376 288754
PV	MEDE – AVIS PAVIA – Fon. IRCCS San Matteo VIGEVANO – Osp. Civile Di Vigevano VOGHERA – Centro Analisi Mad	0384 805551 0382 503586 0381 333245 0383 642130
SO	CHIAVENNA – AO della Valtellina e della Valchiavenna SONDRIO – AO della Valtellina e della Valchiavenna	0343 67297 0342 521254
VA	CITTIGLIO – Osp. Causa Pia Luvini LUINO – Osp. Luni Confalonieri VARESE – Osp. Di Circolo E Fondazione Macchi	0332 603794 0332 539326-327 0332 278370 (240)

La donazione potrebbe essere l'unica speranza
di vita per chi è in attesa di un trapianto.

QUELLA SPERANZA POTRESTI ESSERE TU!

spazio per le comunicazioni della sede locale

Dona il tuo **5x1000** ad ADMO
CODICE FISCALE: 97089490151



Sostieni la nostra attività
effettuando un'offerta
sui seguenti appoggi bancari:

BANCA PROSSIMA

IBAN IT65 0033 5901 6001 0000 0070 232

BANCA POPOLARE DI SONDRIO

IBAN IT05 K056 9601 6070 0000 6231 X60

BANCO POSTA

IBAN IT42 W076 0101 6000 0001 7387 200

Per ricevere la lettera di detrazione fiscale per la donazione
mandaci i tuoi dati tramite mail a info@admolombardia.org



ADMO Regione Lombardia Onlus

Via Antonio Aldini 72 – 20157 Milano

www.admolombardia.org
info@admolombardia.org

Tel. 02 39005367 – Cel. 348 1432117

Codice fiscale: 97089490151

COS'È IL MIDOLLO OSSEO UTILIZZATO PER IL TRAPIANTO?

Non bisogna confondere il midollo osseo con il midollo spinale. Il midollo osseo è un tessuto liquido costituito da "Cellule Staminali Emopoietiche" (CSE) capaci di produrre le cellule del sangue: globuli rossi, globuli bianchi e piastrine. Questo tessuto, situato all'interno della ossa piatte, **si rinnova continuamente.**

A COSA SERVE IL TRAPIANTO?

Il trapianto permette di contrastare **le più aggressive malattie del sangue**, come: le varie forme di leucemie, i linfomi, le talassemie, le immunodeficienze, i disordini congeniti e, più recentemente, alcuni tumori solidi.

CHI PUO' CANDIDARSI COME DONATORE CSE?

Qualunque individuo di età compresa **tra i 18 e i 40 anni** con un peso corporeo **uguale o superiore ai 50 Kg**, purché **in buono stato di salute** e non affetto da malattie infettive (HIV, HBsAg, HCV e TPHA). La disponibilità del donatore resta valida, se lo desidera, fino al suo 55° anno d'età.

COME AVVIENE LA DONAZIONE?

La donazione può avvenire secondo **due differenti modalità**. La scelta della modalità di donazione dipende da un lato dalla necessità del paziente da trapiantare e dall'altro dalla disponibilità del donatore. La prima modalità consiste nel prelievo di Cellule Staminali Emopoietiche (CSE) dalle ossa del bacino (dette creste iliache superiori), mediante delle punture. Il prelievo viene eseguito in anestesia generale o epidurale in un centro autorizzato. La quantità di sangue midollare che viene prelevata varia in funzione del peso del donatore e del ricevente. Dopo il prelievo, il donatore è tenuto normalmente sotto controllo per circa 48 ore, prima di essere dimesso. Le CSE prelevate dal midollo osseo del donatore si riproducono spontaneamente in 15-30 giorni. Talvolta il donatore può avere un lieve dolore nella zona del prelievo, che sparisce da solo in pochi giorni. La seconda modalità consiste nella donazione mediante l'utilizzo di separatori cellulari: il sangue, prelevato da un braccio, entra in una centrifuga attraverso

un circuito sterile dove la componente utile al trapianto (CSE) viene isolata e raccolta, mentre il resto del sangue viene reinfuso. Questa modalità prevede la somministrazione, mediante iniezioni sottocutanee, di un farmaco nei 4-5 giorni prima della donazione. Il farmaco (GCSF) è un "fattore di crescita", normalmente prodotto dal nostro organismo, che rende più rapida la crescita delle CSE e ne facilita il passaggio nel sangue periferico, ossia quello in circolo in tutto l'organismo. Nel mondo tale procedura è stata eseguita su diverse migliaia di donatori e non si sono registrate problematiche. I disturbi che eventualmente si possono manifestare scompaiono rapidamente alla sospensione del trattamento farmacologico.

CI SONO RISCHI PER IL DONATORE?

No! Nessun medico farebbe donare una persona se ci fosse anche il minimo rischio per la sua salute. Nessun donatore ha mai subito danni dalle procedure. Per entrambe le modalità di donazione, il donatore viene **sempre** sottoposto a una visita medica e ad approfonditi esami clinici a tutela della sua salute. Tutti i controlli medici sono gratuiti, come tutto il resto della procedura.

**SOLTANTO 1 PERSONA SU 100.000
È COMPATIBILE CON CHI
STA ASPETTANDO IL TRAPIANTO.**

**DIMOSTRA CHE HAI IL MIDOLLO.
POTRESTI ESSERE TU A SALVARE UNA VITA.**

COME SI DIVENTA DONATORI?

Per diventare potenziali donatori è necessario sottoporsi a un banale esame del sangue, detto tipizzazione HLA, in uno dei centri accreditati (vedi elenco). Dopo un colloquio con un medico, si firma il consenso informato e l'adesione al Registro Italiano Donatori di Midollo Osseo (IBMDR). I risultati della tipizzazione HLA (dati genetici indispensabili al trapianto) vengono inseriti, nell'assoluto rispetto della riservatezza, in un archivio informatico

e trasferiti al Registro Nazionale, che a sua volta è collegato con tutti i Registri internazionali. In caso di riscontro di una prima compatibilità con un qualsiasi paziente in lista di attesa per un trapianto, il donatore viene richiamato dal centro dove ha effettuato la tipizzazione per gli ulteriori prelievi di sangue necessari alle indagini genetiche più approfondite.

QUAL È LO SCOPO DI ADMO?

Il potenziale donatore, al momento del prelievo, può anche iscriversi gratuitamente ad ADMO, l'Associazione Donatori di Midollo Osseo, che ha come principale obiettivo quello di sensibilizzare le persone alla donazione di midollo osseo e CSE. Il donatore di midollo osseo e CSE è un **donatore atipico**, diventa tale solo nel caso di compatibilità con un paziente. **Non si sa, se, quando e per chi donerà. La sua disponibilità è gratuita, anonima, senza limiti geografici.**

LA TUTELA DEL DONATORE

Il Registro Italiano Donatori di Midollo Osseo (IBMDR) è stato riconosciuto con la legge n.52 del 2001. La legge prevede permessi retribuiti per effettuare tutti gli esami concernenti la donazione e tutela la figura del donatore in tutti i suoi aspetti. Nel mondo tale procedura è stata eseguita su diverse migliaia di donatori e non si sono registrate problematiche. I disturbi che eventualmente si possono manifestare scompaiono rapidamente alla sospensione del trattamento farmacologico. La seconda modalità consiste nella donazione mediante l'utilizzo di separatori cellulari: il sangue, prelevato da un braccio, entra in una centrifuga attraverso un circuito sterile dove la componente utile al trapianto (CSE) viene isolata e raccolta, mentre il resto del sangue viene reinfuso. Questa modalità prevede la somministrazione, mediante iniezioni sottocutanee, di un farmaco nei 4-5 giorni prima della donazione. Il farmaco (GCSF) è un "fattore di crescita", normalmente prodotto dal nostro organismo, che rende più rapida la crescita delle CSE e ne facilita il passaggio nel sangue periferico, ossia quello in circolo in tutto l'organismo.